

			SI	NO	N/A
	OIC 19.19	"Il <i>tasso di interesse effettivo</i> è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, un'entità deve valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, il pagamento anticipato, un'opzione call e simili), ma non deve considerare perdite future su crediti. Il calcolo include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile. Tuttavia, in quei rari casi in cui non è possibile determinare in modo attendibile i flussi finanziari o la vita attesa di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari)".			
	OIC 19.20	"I <i>costi di transazione</i> sono costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario". I costi di transazione includono gli onorari e le commissioni pagati a soggetti terzi (es.: consulenti, mediatori finanziari e notai), i contributi pagati a organismi di regolamentazione e le tasse e gli oneri sui trasferimenti. I costi di transazione non includono premi o sconti sul valore nominale del debito e tutti gli altri oneri previsti dal contratto di finanziamento e pagati alla controparte.			
		Classificazione e contenuto delle voci			
1)	Art. 2424 CC OIC 19.21	I debiti sono stati esposti nella voce D "Debiti" con la seguente classificazione:			
		1) obbligazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2) obbligazioni convertibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3) debiti verso soci per finanziamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4) debiti verso banche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		5) debiti verso altri finanziatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		6) acconti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		7) debiti verso fornitori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		8) debiti rappresentati da titoli di credito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		9) debiti verso imprese controllate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		10) debiti verso imprese collegate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		11) debiti verso controllanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		12) debiti tributari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		14) altri debiti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Art. 2424 CC OIC 19.22	Per ciascuna voce dei debiti è stata data indicazione separata degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	OIC 19.23	Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	OIC 19.24	Nel caso in cui la società abbia violato una clausola contrattuale prevista per un debito a lungo termine entro la data di riferimento del bilancio, con la conseguenza che il debito diventa immediatamente esigibile, essa ha classificato il debito come esigibile entro l'esercizio, a meno che tra la data di chiusura dell'esercizio e prima della data di formazione del bilancio, non siano intervenuti nuovi accordi contrattuali che legittimano la classificazione come debiti a lungo termine?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	OIC 19.24	Se rilevante, tale evento è illustrato nella Nota Integrativa secondo quanto previsto dall'OIC 29 per i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	OIC 19.24	Nel caso in cui la sostituzione di un prestito a breve con un prestito a lungo termine si sia conclusa tra la data di riferimento del bilancio e la data di formazione del bilancio, il debito continua ad essere classificato come esigibile entro l'esercizio successivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	OIC 19.24	Con riferimento al punto precedente, se rilevante, tale evento è illustrato nella Nota Integrativa secondo quanto previsto dall'OIC 29 per i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Il contenuto delle singole voci di debito			
8)	OIC 19.25	Le voci D1 e D2 dello stato patrimoniale passivo accolgono rispettivamente le obbligazioni e le obbligazioni convertibili in azioni e includono gli interessi maturati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
9)	OIC 19.26	La voce D3 contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci (compresi quelli concessi da un socio che è anche una società controllante) alla società sotto qualsiasi forma, per i quali la società ha un obbligo di restituzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.26	Non è rilevante ai fini della classificazione nella voce D3 la natura fruttifera o meno di tali debiti, né l'eventualità che i versamenti vengano effettuati da tutti i soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione. L'elemento discriminante per considerare il debito un finanziamento e non un contributo va individuato esclusivamente nel diritto dei soci previsto contrattualmente alla restituzione delle somme versate (indipendentemente dalle possibilità di rinnovo dello stesso finanziamento). Infatti, per questa tipologia di versamenti il loro eventuale passaggio a patrimonio netto necessita della preventiva rinuncia dei soci al diritto alla restituzione, trasformando così il finanziamento in apporto di capitale. Nella voce D3 sono iscritti i finanziamenti effettuati da un socio che è anche una società controllante.			
10)	OIC 19.27	La società ha ricompreso nella voce D4 "Debiti verso banche" i debiti nei confronti delle banche indipendentemente dalla loro veste tecnica, quali gli scoperti di conto corrente, le anticipazioni a scadenza fissa, anticipi su fatture o ricevute bancarie, i finanziamenti a diverso titolo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	OIC 19.28	Nella voce D5 "Debiti verso altri finanziatori" sono iscritti i debiti finanziari contratti con finanziatori diversi dagli obbligazionisti, soci, banche, imprese controllate, collegate, controllanti e imprese soggette a comune controllo, come ad esempio:			
		- i prestiti da terzi (non banche) fruttiferi ed infruttiferi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- i prestiti da società finanziarie (ad esempio società di factoring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- le polizze di credito commerciale (commercial papers)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	OIC 19.29	La voce D6 "Acconti" accoglie i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate nonché gli acconti, con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	OIC19.30	La voce D7 "Debiti verso fornitori" accoglie i debiti originati da acquisizioni di beni o servizi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14)	OIC19.30	I debiti verso i fornitori nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti sono iscritti rispettivamente nelle voci D9, D10, D11 e D11-bis?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15)	OIC19.31	La voce D8 "Debiti rappresentati da titoli di credito" rileva tutti i debiti che sono rappresentati da titoli di credito, siano essi commerciali o finanziari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.31	Titoli di credito: si tratta principalmente di cambiali commerciali, cambiali finanziarie e certificati di investimento. Nella voce non sono, invece, rilevate le cambiali rilasciate a fornitori, banche ed altri creditori esclusivamente a titolo di garanzia, utilizzabili dagli stessi qualora si rendesse necessario smobilizzare i propri crediti, in quanto il debito è già esposto in bilancio.			
16)	OIC 19.32	Le voci D9, D10, D11 e D11-bis accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 CC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17)	OIC 19.32	La voce D11 accoglie, oltre ai debiti verso le controllanti dirette diversi da quelli classificabili in D3, anche i debiti verso le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18)	OIC 19.32	La voce D11-bis accoglie i debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19)	OIC 19.33	La voce D12 "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti (dirette ed indirette) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.33	Le passività per imposte probabili, il cui ammontare o data di sopravvenienza è indeterminato alla chiusura dell'esercizio, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi, contenziosi in corso e altre fattispecie similari, sono iscritte nella voce B2 "Fondi per imposte, anche differite".			
20)	OIC 19.34	La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, inclusi gli importi dei contributi sociali trattenuti a carico dei dipendenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21)	OIC 19.35	Tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci sono confluite nella voce D14 "Altri debiti"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22)	Art. 2423-ter, c.6 CC OIC 19.36	I debiti verso i propri debitori non possono essere compensati e sono rilevati tra le passività in coerenza con quanto disposto dall'art. 2423-ter, c.6, che vieta la compensazione tra partite?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.36	La compensazione è ammessa nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali (ad esempio, la compensazione legale ex art.1243, c.1 CC).			
		Bilancio in forma abbreviata			

			SI	NO	N/A
	OIC 19.37	L'art. 2435-bis CC, che disciplina il bilancio in forma abbreviata, prevede che "lo stato patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani". Inoltre, lo stesso articolo prevede che la voce E "Ratei e i risconti" del passivo può essere compresa nella voce D "Debiti". Pertanto, i debiti ed i ratei e risconti passivi possono essere esposti nel passivo dello stato patrimoniale nel loro complesso come unica voce. In ogni caso, occorre separatamente indicare gli importi dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.			
		Rilevazione iniziale			
		Requisiti per l'iscrizione iniziale dei debiti			
	OIC 19.38	I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: - il processo produttivo dei beni è stato completato; e - si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente: a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi; b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita; c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, l'art. 1523 CC prevede che il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna. Pertanto, nel bilancio dell'acquirente, l'iscrizione del bene avviene alla consegna a fronte della rilevazione di un debito, relativo alle rate non scadute, indipendentemente dal passaggio del titolo di proprietà. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.			
23)	OIC 19.38	I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24)	OIC 19.38	I debiti relativi a servizi sono stati rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25)	OIC 19.39	I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio quando è sorta l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.40	L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione. I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.			
26)	OIC 19.40	L'iscrizione dei debiti di finanziamento è avvenuta all'erogazione del finanziamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27)	OIC 19.40	I prestiti obbligazionari sono stati rilevati al momento della sottoscrizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28)	OIC 19.40	I debiti per gli acconti da clienti sono stati iscritti quando è sorto il diritto all'incasso dell'acconto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29)	OIC 19.40	I debiti tributari, i debiti verso istituti di previdenza e assistenza e gli altri debiti, l'iscrizione del debito è avvenuta quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Rilevazione iniziale dei debiti valutati al costo ammortizzato			
	OIC 19.41	L'art. 2426, c.1, n.8 CC prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".			
	OIC 19.42	Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).			
		Costo ammortizzato in assenza di attualizzazione			
30)	OIC 19.43	Le regole relative al calcolo del costo ammortizzato sono state applicate a tutti i debiti che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31)	OIC 19.44	Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quanto previsto dai paragrafi 48-53, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
	OIC 19.45	I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile, fatta salva la rilevazione delle variazioni imputabili ai flussi finanziari dei tassi variabili di riferimento, ove applicabili (si veda par. 63). Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti; ciò è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.			
32)	OIC 19.45	I costi di transazione, gli altri costi accessori, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33)	OIC 19.46	Il tasso di interesse effettivo è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.46	Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. In caso di interessi contrattuali a tasso variabile si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 64.			
34)	OIC 19.47	I flussi finanziari futuri utili al calcolo del tasso di interesse effettivo sono determinati tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi), e, quando contrattualmente previsto, la probabilità che l'estinzione anticipata del debito si verifichi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35)	OIC 19.47	I flussi finanziari futuri includono, nel caso di prestiti obbligazionari, anche il pagamento di eventuali premi riservati ai possessori di obbligazioni estratte a sorte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.47	In caso di una variazione nelle stime dei flussi finanziari futuri si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 61.			
		Costo ammortizzato in presenza di attualizzazione			
	OIC 19.48	L'art. 2426, c.1, n.8 prescrive che occorre tenere conto del "fattore temporale" nella valutazione dei debiti. In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.49	Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.			
	OIC 19.50	Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione come definiti al paragrafo 20. Il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali (da confrontare con il tasso di mercato) include le commissioni contrattuali tra le parti dell'operazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e non comprende i costi di transazione come definiti al paragrafo 20; tuttavia, se le commissioni contrattuali tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi, il tasso desumibile dalle condizioni contrattuali dell'operazione può essere approssimato dal tasso di interesse nominale.			
36)	OIC 19.50	I debiti aventi un tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali significativamente diverso dal tasso di mercato sono stati attualizzati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37)	OIC 19.51	Una volta determinato il valore di iscrizione iniziale a seguito dell'attualizzazione, è stato calcolato il tasso di interesse effettivo, ossia il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.51	Salvo il caso previsto dal paragrafo 64, se il tasso di interesse effettivo determinato in sede di rilevazione iniziale successivamente si discosta dai tassi di mercato, esso non è comunque aggiornato.			
38)	OIC 19.52	I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono stati rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39)	OIC 19.52	La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito attualizzato e il valore a termine è stata rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
40)	OIC 19.53	Nel caso dei debiti di natura finanziaria, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi finanziari o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la <i>sostanza dell'operazione o del contratto</i> non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Rilevazione iniziale dei debiti non valutati al costo ammortizzato e non soggetti ad attualizzazione nel bilancio in forma abbreviata			
	OIC 19.54	Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis CC, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.			
45)	OIC 19.55	Qualora la società si sia avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la rilevazione iniziale del debito è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46)	OIC 19.56	Nel caso di prestiti obbligazionari: - gli aggi di emissione sono stati rilevati tra i risconti passivi nella classe E del passivo dello stato patrimoniale; e - i disaggi di emissione sono stati rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
47)	OIC 19.57	I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono stati rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Valutazione e rilevazioni successive			
		Valutazione successiva dei debiti valutati al costo ammortizzato			
48)	OIC 19.58	Le regole relative al calcolo del costo ammortizzato sono state applicate a tutti i debiti che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
49)	OIC 19.59	Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.60	Il procedimento per determinare, successivamente alla rilevazione iniziale, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato da iscrivere in bilancio è il seguente: a) determinare l'ammontare degli interessi calcolati con il criterio del tasso di interesse effettivo sul valore contabile del debito all'inizio dell'esercizio, o alla più recente data di rilevazione iniziale; b) aggiungere l'ammontare degli interessi così ottenuto al precedente valore contabile del debito; c) sottrarre i pagamenti per interessi e capitale intervenuti nel periodo.			
	OIC 19.61	Se, successivamente alla rilevazione iniziale, la società rivede le proprie stime di flussi finanziari futuri (es.: prevede che il debito sarà rimborsato anticipatamente rispetto alla scadenza), essa deve rettificare il valore contabile del debito per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati. La società ricalcola il valore contabile del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari attualizzando i rideterminati flussi finanziari al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale. La differenza tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari.			
50)	OIC 19.61	L'eventuale differenza tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
51)	OIC 19.62	Nel caso di estinzione anticipata di un debito o di un prestito obbligazionario a condizioni o in tempi non previsti nell'ambito della stima dei flussi finanziari futuri, la differenza tra il valore contabile residuo del debito al momento dell'estinzione anticipata e l'esborso di disponibilità liquide è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
52)	OIC 19.63	Il tasso di interesse effettivo determinato in sede di rilevazione iniziale non è successivamente ricalcolato ed è stato applicato fino all'estinzione del debito, ad eccezione del caso di tassi contrattuali variabili descritto al paragrafo 64 dell'OIC 19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.64	Quando il tasso di interesse nominale contrattuale è variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato e il tasso di interesse effettivo è ricalcolato con decorrenza dalla data in cui gli interessi sono stati rilevati in base al contratto. Nel ricalcolare il tasso di interesse effettivo, in alternativa all'utilizzo della curva dei tassi attesi, si può proiettare l'ultimo tasso disponibile. Non occorre ricalcolare il tasso di interesse effettivo quando il tasso di interesse nominale aumenta o diminuisce in modo prestabilito dalle previsioni contrattuali e le sue variazioni non sono dovute a indicizzazioni legate a parametri di mercato; può essere il caso delle clausole contrattuali di "step- up" o di "step-down" che prevedono incrementi o decrementi prestabiliti del tasso di interesse nominale (es.: il tasso del 4% per il primo anno, del 6% per il secondo e dell'8% dal terzo anno e fino alla data di scadenza).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
53)	OIC 19.64	In caso di tasso contrattuale variabile i flussi finanziari futuri e il tasso di interesse effettivo sono stati ricalcolati con decorrenza dalla data in cui gli interessi sono stati rilevati in base al contratto?			
	OIC 19.65	Le regole relative alla valutazione successiva dei prestiti obbligazionari non sono disciplinate in modo specifico in quanto ricomprese nella tecnica del costo ammortizzato.			
54)	OIC 19.66	Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria (per esempio per pagamento a pronta cassa), che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Valutazione successiva dei debiti non valutati al costo ammortizzato nel bilancio in forma abbreviata			
	OIC 19.67	Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis CC, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.			
55)	OIC 19.68	Qualora la società si avvalga della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la valutazione successiva del debito è effettuata al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
56)		Nel caso di prestiti obbligazionari:			
	OIC 19.69	- gli aggi di emissione rilevati tra i risconti passivi, sono accreditati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti a rettifica degli interessi passivi nominali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.69	- i disaggi di emissione rilevati tra i risconti attivi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.69	- al momento del rimborso anticipato di un prestito obbligazionario emesso sotto la pari, il valore residuo del disaggio e dei costi di transazione non ancora ammortizzati iscritti tra i risconti attivi è addebitato al conto economico come onere finanziario per la parte corrispondente alle obbligazioni estratte;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.69	- al momento del rimborso anticipato di un prestito obbligazionario emesso sopra la pari, l'eventuale valore residuo dell'aggio non ancora ammortizzato iscritto tra i risconti passivi è accreditato al conto economico come provento finanziario per la parte corrispondente alle obbligazioni estratte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
57)	OIC 19.70	I costi di transazione iniziali rilevati tra i risconti attivi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
58)	OIC 19.71	Nel caso di estinzione anticipata di un debito (rispetto alle originarie scadenze contrattuali):			
	OIC 19.71	- l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.71	- l'eventuale valore contabile residuo dei costi di transazione iscritti tra i risconti attivi è addebitato a conto economico tra gli oneri finanziari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
59)	OIC 19.72	Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria (per esempio per pagamento a pronta cassa), che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
		Eliminazione contabile			
	OIC 19.73	La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. Quando, in costanza del medesimo debito, vi sia una variazione sostanziale dei termini contrattuali del debito esistente o di parte dello stesso, attribuibile o meno alla difficoltà finanziaria del debitore (cfr. le fattispecie di ristrutturazione del debito di cui all'OIC 6), contabilmente si procede all'eliminazione del debito originario con contestuale rilevazione di un nuovo debito. Quando interviene l'eliminazione contabile del debito, il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito segue le regole di rilevazione iniziale dei debiti valutati al costo ammortizzato e soggetti ad attualizzazione. La differenza tra il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito e l'ultimo valore contabile del debito originario costituisce un utile o una perdita da rilevare a conto economico nei proventi o negli oneri finanziari e i costi di transazione sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita connessa all'eliminazione. Quando non interviene l'eliminazione contabile del debito, si applica il paragrafo 61. In tal caso, i costi di transazione sostenuti rettificano il valore contabile del debito e sono ammortizzati lungo la durata del debito.			
60)	OIC 19.73	I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
61)	OIC 19.73	L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte è rilevata con l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
62)	OIC 19.73	Quando, in costanza del medesimo debito, vi sia una variazione sostanziale dei termini contrattuali del debito esistente o di parte dello stesso, attribuibile o meno alla difficoltà finanziaria del debitore (cfr. le fattispecie di ristrutturazione del debito di cui all'OIC 6), la ristrutturazione è rilevata contabilmente con l'eliminazione del debito originario e la contestuale rilevazione di un nuovo debito?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
63)	OIC 19.73	La differenza tra il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito e l'ultimo valore contabile del debito originario è stata rilevata nel conto economico nei proventi o negli oneri finanziari e i costi di transazione sono stati rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita connessa all'eliminazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
64)	OIC 19.73	Quando la ristrutturazione non determina l'eliminazione contabile del debito, l'operazione è rilevata come variazione delle stime dei flussi finanziari futuri come previsto dal paragrafo 61 dell'OIC 19 e i costi di transazione sostenuti rettificano il valore contabile del debito e sono ammortizzati lungo la durata del debito?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		CASI PARTICOLARI			
		<i>Prefinanziamento</i>			
65)	OIC 19.74	<i>Prefinanziamento.</i> Un prestito a breve ottenuto mediante apertura di credito, è classificato come importo esigibile oltre l'esercizio successivo, se vi è la ragionevole certezza che il mutuo verrà ottenuto e sono soddisfatte le seguenti condizioni:			
		- viene assunto specificamente come prefinanziamento nel periodo che intercorre tra la data di stipulazione del contratto di mutuo ed il completamento delle formalità (ad esempio, iscrizione di ipoteche e pegni, stipula di polizze di assicurazione, ecc.), esperite le quali l'Istituto finanziatore effettua l'erogazione del mutuo; e	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- dovrà, a norma del contratto di apertura di credito, essere rimborsato alla banca che ha concesso il prestito a breve direttamente dall'istituto che effettua il finanziamento a medio o lungo termine all'atto dell'erogazione del mutuo ovvero dalla società al tempo in cui ha ricevuto il mutuo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Riacquisto sul mercato di obbligazioni o altri titoli di debito emessi dalla società</i>			
	OIC 19.75	<i>Riacquisto sul mercato di obbligazioni o altri titoli di debito emessi dalla società.</i> Quando la società procede al riacquisto sul mercato delle proprie obbligazioni, l'evento deve essere trattato contabilmente come se avesse proceduto ad un'estinzione anticipata del prestito obbligazionario mediante rimborso con disponibilità liquide, anche nel caso in cui le obbligazioni acquistate non sono annullate e sono successivamente rivendute sul mercato. Tale interpretazione sostanziale dell'evento di riacquisto delle obbligazioni risiede nella considerazione che se la società procedesse a iscrivere le proprie obbligazioni, riacquistate sul mercato, tra le attività dello stato patrimoniale, essa iscriverebbe nell'attivo titoli di debito che rappresenterebbero crediti verso se stessa e lascerebbe iscritti nel passivo debiti per obbligazioni parimenti verso se stessa; entrambe le poste non possono essere iscritte nello stato patrimoniale, in quanto non rispondono alle definizioni di credito e di debito.			
66)	OIC 19.75	Se la società applica il criterio del costo ammortizzato:			
	OIC 19.75	- quando ha previsto, con un sufficiente grado di probabilità, di riacquistare in tutto o in parte le proprie obbligazioni anticipatamente rispetto alla scadenza di rimborso, ne ha tenuto conto nel processo di revisione delle stime dei flussi finanziari futuri del debito obbligazionario e ha rettificato il valore contabile del debito per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati ai sensi del paragrafo 61 dell'OIC 19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
	OIC 19.75	- all'atto del riacquisto delle obbligazioni, il debito obbligazionario corrispondente alle obbligazioni riacquistate è stato cancellato dallo stato patrimoniale a fronte del prezzo di riacquisto e la differenza tra valore contabile del debito e l'esborso di disponibilità liquide a titolo di prezzo di acquisto delle obbligazioni è stata rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari ai sensi del paragrafo 62 dell'OIC 19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.75	- il successivo annullamento delle obbligazioni ha generato rilevazioni contabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.75	- la successiva rivendita sul mercato delle obbligazioni è stata trattata come una nuova emissione di un prestito obbligazionario ove la differenza tra il prezzo di vendita e il valore nominale di rimborso a scadenza delle obbligazioni costituisce un aggio o un disagio di emissione? (le rilevazioni contabili seguono le regole previste dai paragrafi 41-53).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
67)	OIC 19.75	Se la società non applica il criterio del costo ammortizzato e valuta i debiti al valore nominale all'atto del riacquisto delle obbligazioni, il debito obbligazionario corrispondente alle obbligazioni riacquistate è stato cancellato dallo stato patrimoniale a fronte del prezzo di riacquisto e la differenza tra valore contabile del debito e l'esborso di disponibilità liquide a titolo di prezzo di acquisto delle obbligazioni è stata rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Conversione di obbligazioni in azioni</i>			
	OIC 19.76	I prestiti obbligazionari convertibili in azioni costituiscono un contratto ibrido composto da uno strumento finanziario derivato (derivato incorporato) e un contratto primario (contratto non derivato regolato a normali condizioni di mercato), pertanto lo strumento finanziario derivato incorporato (l'opzione di conversione in azioni) deve essere scorporato ai sensi dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati". Il contratto primario è trattato secondo il criterio del costo ammortizzato, come previsto dal presente principio.			
68)	OIC 19.76	Il contratto primario, dopo lo scorporo del derivato incorporato, è stato rilevato applicando il criterio del costo ammortizzato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Debiti pagabili con una attività diversa dalle disponibilità liquide</i>			
69)	OIC 19.77	I debiti consistenti nell'obbligazione di consegnare beni o servizi laddove originati da permuta sono esposti al valore di mercato di tali beni o servizi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.77	La valutazione è effettuata a ciascuna data di bilancio; le eventuali modifiche ai valori sono imputate al conto economico.			
		<i>Debiti soggetti a condizione sospensiva</i>			
70)	OIC 19.78	I debiti soggetti a condizione sospensiva sono rilevati come tali in bilancio all'avverarsi della condizione e fino a quando la condizione non si sia avverata sono iscritti tra fondi rischi se ricorrono le condizioni per la loro rilevazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Prestiti obbligazionari subordinati e altri debiti subordinati</i>			
71)	OIC 19.79	I prestiti obbligazionari subordinati e gli altri debiti subordinati, per i quali il diritto degli obbligazionisti/creditori alla restituzione del capitale e agli interessi può essere in tutto o in parte subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori, sono rilevati e valutati con le stesse regole applicabili agli altri debiti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Depositi per imballaggi a rendere</i>			
72)	OIC 19.80	I depositi per imballaggi a rendere, quando ricevuti o fatturati, sono inclusi nello stato patrimoniale tra gli altri debiti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
73)	OIC 19.80	L'ammontare dei depositi relativo agli imballaggi presso terzi che non verranno più restituiti alla società è determinato periodicamente tenendo conto dell'esperienza del passato e degli altri elementi pertinenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
74)	OIC 19.80	Il debito si riduce dell'ammontare del deposito non restituito e conseguentemente si riduce la corrispondente voce dell'attivo accesa agli imballaggi per il loro valore contabile e l'eventuale differenza è imputata al conto economico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Nota Integrativa			
75)	Art. 2427, c.1, CC OIC 19.81	Nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni:			
	Art. 2427, c.1, n.1, CC	- i criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.4 CC	- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			SI	NO	N/A
	Art. 2427, c.1, n.6 CC	- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.6-ter CC	- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.12 CC	- la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.18 CC	- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.19 CC	- il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.19-bis CC	- i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
76)	OIC 19.81	Nel fornire le informazioni di cui al n.1, c.1 dell'art. 2427 CC la società ha indicato in Nota Integrativa le ragioni che l'hanno condotta, ai sensi del paragrafo 53 dell'OIC 19, ad attribuire alla differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri una natura diversa da quella finanziaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
77)	Art. 2427, c.1 CC OIC 19.81	Nel fornire le indicazioni di cui ai nn. 6 e 12 dell'art. 2427 CC, la Nota Integrativa specifica:			
		- la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- il tasso di interesse applicato ai prestiti obbligazionari (nonché le altre principali caratteristiche del prestito, ad esempio modalità di rimborso e scadenza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1, n.6 CC OIC 19.81	L'indicazione sulla ripartizione geografica di cui al n.6, c.1, art. 2427 CC riguarda tutti i debiti della società.			
	OIC 19.81	L'informativa di cui al n.19-bis, c.1, dell'art. 2427 CC è fornita anche con riguardo ai finanziamenti effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.			
78)	OIC 19.81	Ove rilevante, la Nota Integrativa indica inoltre:			
		- la suddivisione tra debiti per anticipi su lavori da eseguire ed acconti corrisposti in corso d'opera a fronte di lavori eseguiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- la suddivisione dei debiti verso banche tra: i debiti per conto corrente, debiti per finanziamenti a breve, a medio e lungo termine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- la natura dei creditori e la composizione della voce D14 "Altri debiti"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- l'ammontare dei debiti per i quali sono state modificate le condizioni di pagamento ed il relativo effetto sul conto economico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		- il riacquisto sul mercato di obbligazioni o altri titoli di debito emessi dalla società?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2423, c.4 CC OIC 19.82	L'art. 2423, c.4 CC prevede che "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione." Se ad esempio una società tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato decide di non utilizzarlo per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o di non attualizzare un debito nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, la società ai sensi di tale previsione normativa deve illustrare in Nota Integrativa le politiche di bilancio adottate.			
79)	OIC 19.82	La Nota Integrativa illustra le politiche contabili adottate e in particolare i criteri con i quali è stata data attuazione alla disposizione dell'art. 2423, c.4 CC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2424, c.2 CC OIC 19.83	L'art. 2424, c.2 CC prevede che "se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema, nella Nota Integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua appartenenza anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto". Questa norma interessa i debiti quando, ad esempio, un debito di natura commerciale verso controllanti non è classificato nei debiti verso fornitori ma nei debiti verso le imprese controllanti. Ciò va annotato in Nota Integrativa.			
80)	OIC 19.83	La Nota Integrativa indica i debiti che appartengono anche a voci diverse da quelle nelle quali sono iscritte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.84	Le informazioni da fornire in Nota Integrativa con riferimento ai debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altre parti correlate sono disciplinate dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio". Analogamente le informazioni relative ai debiti verso i soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento e verso le altre società che vi sono soggette sono disciplinate nell'OIC 12.			

			SI	NO	N/A
		Informazioni relative alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata			
81)	Art. 2427, c.1 CC OIC 19.85	Con riferimento ai debiti, nella Nota Integrativa del bilancio in forma abbreviata sono fornite le seguenti informazioni richieste dall'art. 2427, c.1 CC:			
	Art. 2427, c.1 CC OIC 19.85	- "1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Art. 2427, c.1 CC OIC 19.85	- "6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.86	La Nota Integrativa deve quindi indicare il criterio applicato nella valutazione dei debiti sia nel caso si adotti il costo ammortizzato che nel caso si eserciti la facoltà di non valutare i debiti con tale criterio.			
	OIC 19.87	L'art. 2423, c.4 CC prevede che "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella Nota Integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione"			
82)	OIC 19.87	La Nota Integrativa illustra le politiche contabili adottate e in particolare i criteri con i quali è stata data attuazione alla disposizione dell'art. 2423, c.4 CC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DISPOSIZIONI DI PRIMA APPLICAZIONE			
	OIC 19.91	L'art. 12, c. 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'art. 2426, c.1, n.8 CC (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in Nota Integrativa.			
83)	OIC 19.92	Nel caso in cui la società non si sia avvalsa della facoltà di cui al paragrafo 91, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti sono stati applicati a tutti i debiti retroattivamente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
84)	OIC 19.92	Gli effetti derivanti dalla differenza tra il valore del debito iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente alla data del bilancio in cui si applica la nuova disciplina (nella normalità dei casi 31 dicembre 2015) e il valore del debito calcolato al costo ammortizzato (ed eventualmente attualizzato) all'inizio dell'esercizio di prima applicazione di questa disciplina (nella normalità dei casi il 1° gennaio 2016) sono imputati agli utili (perdite) portati a nuovo del patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
85)	OIC 19.92	Gli effetti sorti nel corso dell'esercizio sono imputati al conto economico dell'esercizio in corso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
86)	OIC 19.92	Ai soli fini comparativi, le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente a quello di prima applicazione sono presentate come se il presente principio fosse stato da sempre applicato e la differenza che è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo del patrimonio netto nell'esercizio di prima applicazione di questa disciplina (nella normalità dei casi nell'esercizio che inizia il 1° gennaio 2016) è rappresentata nel comparativo evidenziando separatamente:			
	OIC 19.92	- negli utili (perdite) portati a nuovo del patrimonio netto l'effetto cumulato derivante dal cambio di principio alla data di apertura dell'esercizio precedente (nella normalità dei casi 1° gennaio 2015)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.92	- nel risultato dell'esercizio precedente la quota relativa agli effetti sorti nel corso dell'esercizio precedente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OIC 19.93	Nel caso in cui una società che redige il bilancio in forma abbreviata o una micro-impresa decida di optare per il criterio del costo ammortizzato, si applicano i paragrafi 91-92. Tali paragrafi si applicano anche nel caso in cui una società che redige il bilancio in forma abbreviata o una micro-impresa diventi una società che redige il bilancio in forma ordinaria.			
	OIC 19.94	I seguenti casi costituiscono cambiamenti di principi contabili volontari e sono, pertanto, disciplinati dall'OIC 29: - una società che redige il bilancio in forma ordinaria che diventa una società che redige il bilancio in forma abbreviata, e decide di non applicare più il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; - una società che redige il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis CC) che decide facoltativamente di non applicare più il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.			
	OIC 19.95	Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle altre modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 19 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio.			